



**ARST SpA** Via Posada 8/10 09122 - Cagliari

# DOCUMENTO UNICO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione  
(Art. 26, D.Lgs 9 Aprile 2008 n. 81)

**DITTA ESTERNA:**

**OGGETTO:** AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI VIGILANZA PRESSO  
LE SEDI ARST SpA - Area SARDEGNA NORD.

**DATA:** MARZO 2019

DATORE DI LAVORO COMMITTENTE

ARST SpA

Ing. Antioco Porcu

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ARST SpA

SOMMARIO

Premessa	2
Modalità	3
Contenuti	3
Oggetto dell'appalto	4
Dati identificativi aziendali del Committente	4
Anagrafica del Datore di Lavoro Committente	4
Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA	5
Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI	6
Sede Appalto e descrizione delle attività	7
Descrizione delle attività svolte dalla ditta esterna:	8
Ditta appaltatrice	8
Informazione sui Rischi	8
Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento	8
Numeri di Emergenza	8
Precauzioni Antincendio	9
Subappalti / Noli	11
Analisi dei Rischi	12
Criterio per la stima dell'entità dei rischi	12
Coordinamento delle interferenze	14
Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza	17
Sottoscrizione e Approvazione del Documento	17
Appendice al DUVRI	18
<b>APPENDICE AL DUVRI</b>	19
Oggetto dell'appalto	19
Dati identificativi Ditta Appaltatrice	19
Dati generali	19
Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro	19
Addetti Antincendio	19
Addetti Primo Soccorso	19
Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto	20
Responsabile servizio PP	20
Medico Competente	20
Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto	20
Cooperazione e coordinamento	21
Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice	21

Premessa

Revisione: 0 - gennaio 2019

La seguente relazione è redatta in conformità alla normativa nazionale: D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81, "Attuazione dell'art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro", modificato dal D.Lgs 106/2009 (Decreto Correttivo).

## Modalità

L'attività di valutazione del rischio e di elaborazione del DUVRI è effettuata dal datore di lavoro dell'azienda committente in cooperazione e collaborazione con il datore di lavoro della ditta esterna.

## Contenuti

I contenuti del documento sono conformi ai principi dell'art. 26, comma 1 e 2, del D.Lgs 81/2008 e alle indicazioni fornite dagli organismi di vigilanza, controllo e assistenza, in particolare dall'INAIL (settore ex ISPESL).

In generale il DUVRI comprende:

1. Identificazione e descrizione del lavoro da svolgere e dei dati identificativi dei soggetti coinvolti;
2. Identificazione e descrizione dell'area interessata, anche mediante allegati grafici;
3. Orario in cui viene svolto il lavoro;
4. Scelte progettuali e organizzative, procedure, misure preventive e protettive, in riferimento all'area, all'organizzazione e alle lavorazioni;
5. Prescrizioni operative, misure preventive e protettive, Dispositivi di Protezione Individuale (DPI), in riferimento alle interferenze tra le lavorazioni;
6. Misure di coordinamento relative all'uso comune delle attrezzature, delle infrastrutture, dei mezzi e dei servizi di protezione collettiva;
7. Modalità organizzative della cooperazione e del coordinamento, nonché della reciproca informazione fra i datori di lavoro e i lavoratori autonomi
8. Organizzazione prevista per il primo soccorso e per la gestione delle emergenze
9. Durata prevista delle lavorazioni, delle fasi di lavoro e, quando la complessità del lavoro da effettuare lo richieda, delle sottofasi di lavoro, che costituiscono il cronoprogramma dei lavori

Revisione: 0 - gennaio 2019

Oggetto dell'appalto

Servizio di vigilanza presso le Sedi ARST Spa – Area Sardegna NORD.

Dati identificativi aziendali del Committente

Anagrafica del Datore di Lavoro Committente

**Ragione sociale:** ARST SpA  
**Sede legale:** Via Posada 8/10  
 09122 Cagliari  
**Datore di Lavoro:** Ing. Antioco Porcu  
**Domiciliato:** Direzione Centrale ARST SpA - Cagliari  
**In qualità di:** Amministratore Unico  
**Telefono:** 070.26571  
**http:/** [www.arst.sardegna.it](http://www.arst.sardegna.it)

Medico Competente Coordinatore:	Dott.ssa Stefania Dubois
Numero dei dipendenti totale Azienda	2180
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza:	A. Caiula, A. Cara, R. Castagna, G. Deiana, A.B. Lobino, P. Melis, G. Orrù, M. Pintus, P. Zedda
Orario di lavoro:	Variabile
Posizione INPS	1700848273 - 1705225286 - 1708578143
Posizione INAIL	85065180
Codice ATECO attività	49.39.09 - altre attività di trasporti terrestri di passeggeri nca
Partita I.V.A	00145190922
Azienda USL competente:	ATS - Sardegna

Revisione: 0 - gennaio 2019

Organizzazione del Servizio di Prevenzione e Protezione ARST SpA

**Servizio di Prevenzione e Protezione**

Capacità e requisiti professionali RSPP/ASPP: conformi art. 32 D.Lgs 81/2008

**Responsabile SPP:**

**Addetti SPP:**

Ing. Claudia Carboni

P.I. G. Loi - P.I. G. Calvia - Geom. G. Puggioni - Sig. M. Sanna

Responsabile e Referenti aziendali in merito all'appalto in oggetto

Responsabile:

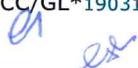
Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	

Referenti:

Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	

Nome e Cognome:	
Servizio:	
Ruolo:	

Revisione: 0 - gennaio 2019



## Tabella di verifica dell'obbligo di redazione del DUVRI

Lavori di Natura Intellettuale	Tipologia Lavori	Mera Fornitura	Durata Lavori Uomini Giorno <sup>1</sup>	Rischi Particolari (elenco sottostante)	Obbligo Redazione DUVRI
No	Edili - Titolo IV - Impresa Unica	No	> 5 U.G.	<b>NO</b>	<b>SI</b>
<b>RISCHI PARTICOLARI<sup>2</sup></b> (selezionare la casella qualora il rischio sia ricorrente)					
Rischio incendio di livello elevato					NO
Svolgimento dell'attività in ambienti confinati					NO
Presenza di agenti cancerogeni, mutageni o biologici, di amianto o di atmosfere esplosive					NO
<b>Allegato XI - elenco dei lavori comportanti rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori</b>					NO
1. Lavori che espongono i lavoratori a rischi di seppellimento o di sprofondamento a profondità superiore a m 1,5 o di caduta dall'alto da altezza superiore a m 2, se particolarmente aggravati dalla natura dell'attività o dei					NO
2. Lavori che espongono i lavoratori a sostanze chimiche o biologiche che presentano rischi particolari per la sicurezza e la salute dei lavoratori oppure comportano un'esigenza legale di sorveglianza sanitaria.					NO
3. Lavori con radiazioni ionizzanti che esigono la designazione di zone controllate o sorvegliate, quali definite dalla vigente normativa in materia di protezione dei lavoratori dalle radiazioni ionizzanti.					NO
4. Lavori in prossimità di linee elettriche aree a conduttori nudi in tensione.					NO
5. Lavori che espongono ad un rischio di annegamento.					NO
6. Lavori in pozzi, sterri sotterranei e gallerie.					NO
7. Lavori subacquei con respiratori.					NO
8. Lavori in cassoni ad aria compressa.					NO
9. Lavori comportanti l'impiego di esplosivi.					NO
10. Lavori di montaggio o smontaggio di elementi prefabbricati pesanti.					NO

Trattandosi di attività rientranti nel Titolo IV per i quali non è prevista la nomina del Coordinatore per la Sicurezza e la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento, l'impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori, dovrà trasmettere al Responsabile del Procedimento il proprio Piano Operativo di Sicurezza.

## Sede Appalto e descrizione delle attività

Sede	Sede Territoriale Ferroviaria – Metrotranviaria - Sassari
Sito/Area di intervento	Piazzale ferroviario
Indirizzo	Viale Sicilia
Città	Sassari
Responsabile di Sede	Ing. Giuseppe Roggero

Sede	Sede Territoriale Automobilistica – Sassari
Sito/Area di intervento	Capolinea di Via Padre Zirano
Indirizzo	Via Padre Zirano
Città	Sassari
Responsabile di Sede	Dott. Gustavo Alberti

Sede	Sede Territoriale Ferroviaria – Sassari
Sito/Area di intervento	Stazione Ferroviaria di Alghero
Indirizzo	
Città	Alghero
Responsabile di Sede	Ing. Giuseppe Roggero; Dott. Gustavo Alberti

Sede	Sede Territoriale Automobilistica – Sassari
Sito/Area di intervento	Uffici e Deposito
Indirizzo	Viale Porto Torres
Città	Sassari
Responsabile di Sede	Dott. Gustavo Alberti

Sede	Sede Territoriale Ferroviaria – Sassari
Sito/Area di intervento	Stazione Ferroviaria
Indirizzo	
Città	Tempio Pausania
Responsabile di Sede	Ing. Giuseppe Roggero; Ing. Gianni Pirino

Sede	Sede Territoriale Automobilistica – Olbia
Sito/Area di intervento	Deposito e Uffici
Indirizzo	Corso Vittorio Veneto (Deposito); Corso Umberto (Uffici)
Città	Olbia
Responsabile di Sede	Ing. Gianni Pirino

Revisione: 0 - gennaio 2019

Descrizione delle attività svolte dalla ditta esterna:

Servizio di vigilanza delle Sedi ARST – Area NORD Sardegna, svolto da guardie particolari giurate (GPG), che dipendono da Istituti di vigilanza privata cui è stata rilasciata licenza prefettizia ex art. 134 del R.D. n. 773 del 18 giugno 1931 (TULPS).

*Le prestazioni sono quelle specificatamente previste all'ART. 1 "PARTE TECNICA" del CAPITOLATO SPECIALE Appalto per l’Affidamento del Servizio di Vigilanza presso le Sedi ARST – Sardegna NORD.*

**Ditta appaltatrice**

Vedi Appendice al DUVRI

**Informazione sui Rischi**

Informazioni dettagliate sui rischi specifici esistenti nell'ambiente e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate (Art. 26, comma 1, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Riunione per la valutazione dei rischi interferenziali ed il coordinamento

Data:

Luogo:

Numeri di Emergenza

EVENTO	CHI CHIAMARE	SOCCORSI ESTERNI	
		Numero	sede
Incendio, crollo, fuga gas	Vigili del Fuoco	115	
Ordine pubblico	Carabinieri	112	
	Servizio emergenza pubblico	113	
	Polizia Municipale		
Infortunio	Pronto Soccorso Sanitario	118	
Servizi luce, acqua, gas	ENEL servizio ProntoEnel	800 900800	Numero Verde
	ENEL sede di Cagliari	070 6071	
Enti Vigilanza	Direzione Provinciale Lavoro		
	ATS Sardegna (SPRESAL )		

Revisione: 0 - gennaio 2019

### Precauzioni Antincendio

Tutto il personale aziendale e quello delle imprese esterne deve familiarizzare con le precauzioni in vigore sul posto, e in particolare con:

- Percorsi di esodo;
- Avvisatori di incendio;
- Estintori;
- Impianti automatici di estinzione e loro funzionamento;

i rifiuti combustibili devono essere allontanati il più velocemente possibile; è rigorosamente vietato bruciare rifiuti all'interno dell'area di intervento;

al personale dell'azienda e delle imprese esterne è vietato allontanarsi dal punto di raduno, sino a quando ciò non viene ordinato dal referente aziendale, dalla squadra addetti all'emergenza o dagli organismi di vigilanza intervenuti.

Tutto il personale dovrà:

- Dare l'allarme non appena si scopre un incendio;
- Accertarsi sempre che in caso d'incendio siano stati chiamati i servizi di emergenza;
- Cercare di spegnere l'incendio solo se in fase iniziale, compatibilmente con le proprie capacità e mezzi a disposizione, senza compromettere la propria sicurezza.

### Informazioni generali

#### **Percorsi per raggiungere la zona di lavoro:**

- Il referente ARST prima dell'inizio dei lavori illustrerà/ha illustrato all'impresa appaltatrice il percorso da seguire
- Il percorso è chiaro per cui non sarà/è stata necessaria alcuna illustrazione
- Il percorso per raggiungere l'area di lavoro interferisce con mezzi aziendali in movimento
- Altro \_\_\_\_\_

#### **Caratteristiche dell'area di lavoro**

- L'area di lavoro può essere delimitata e separata rispetto ad altre attività che si svolgono nella zona
- Le caratteristiche delle attività in appalto non consentono la delimitazione degli spazi in cui deve operare la ditta
- Altro \_\_\_\_\_

#### **Orario di lavoro**

- La ditta lavora fuori dall'orario di lavoro ARST (dalle ore    alle ore    )
- La ditta lavora durante l'orario di lavoro ARST (dalle ore    alle ore    )
- Altro \_\_\_\_\_

Revisione: 0 - gennaio 2019

**Attrezzature/Impianti ARST di cui può usufruire la Ditta**

- Quadri elettrici
- Fosse di ispezione
- Trabattelli
- Carri-ponte
- Nessun attrezzatura/impianto
- Altro \_\_\_\_\_

**Ambienti accessori di cui può usufruire l'appaltatore**

- Servizi igienici
- Spogliatoi
- Uffici
- Aree ricovero attrezzature e prodotti chimici
- Aree parcheggio mezzi privati
- Altro \_\_\_\_\_

**Tipologia di lavoro svolto da ARST nelle zone oggetto dei lavori appaltati:**

- Sosta e Movimentazione di Automezzi
- Lavoro d'ufficio
- Manutenzione di autobus/tram/treni
- Linea ferro/metro in esercizio
- Circolazione bus/tram/metro con presenza di utenti
- Manutenzione linea ferro/metro
- Nessuna attività
- Altro \_\_\_\_\_

**Informazioni dettagliate sugli impianti presenti nella zona di lavoro:**

- Un referente del committente ha fornito/fornirà prima dell'inizio dei lavori all'impresa appaltatrice informazioni dettagliate sugli impianti
- Sono stati messi a disposizione elaborati grafici degli impianti
- Informazione non necessaria per la tipologia dei lavori in appalto

**Presenza di addetti ARST e/o terzi nella zona dei lavori:**

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto

Revisione: 0 - gennaio 2019

- Sì, la segregazione delle aree interessate ai lavori non potrà essere totale
- Lavoratori di ARST collaborano con la ditta appaltatrice: <specificare in che cosa consiste la collaborazione>

**Presenza di altre ditte esterne nella zona dei lavori:**

- No
- Sì, ma senza interferenza con le attività in appalto
- Sì, con possibili interferenze con le attività di contratto

**Presenza di personale ARST assegnato a sovrintendere le attività svolte dalla ditta esterna:**

- Nessun addetto ARST assegnato
- Addetti assegnati in modo non continuativo per l'attività oggetto dell'appalto
- Addetti assegnati in modo continuativo

Subappalti / Noli

- Non previsti
- Previsti i seguenti:
  - 1.
  - 2.

Revisione: 0 - gennaio 2019

Analisi dei Rischi

Interferenze in termini di orario di lavoro

Le attività in appalto si svolgono durante l'orario di lavoro ARST, in quanto i servizi di linea che partono dalla Sede sono distribuiti nell'arco dell'intera giornata.

Criterio per la stima dell'entità dei rischi

L'Entità del danno [E] è la quantificazione (stima) del potenziale danno derivante da un fattore di rischio dato. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di danno:

[E4] = 4	Entità del danno:	gravissimo
[E3] = 3	Entità del danno:	grave
[E2] = 2	Entità del danno:	serio
[E1] = 1	Entità del danno:	lieve

La Probabilità di accadimento [P] è la quantificazione (stima) della probabilità che il danno, derivante da un fattore di rischio dato, effettivamente si verifichi. Essa può assumere un valore sintetico tra 1 e 4, secondo la seguente gamma di soglie di probabilità di accadimento:

[P4] = 4	Probabilità di accadimento:	alta
[P3] = 3	Probabilità di accadimento:	media
[P2] = 2	Probabilità di accadimento:	bassa
[P1] = 1	Probabilità di accadimento:	bassissima

Individuato uno specifico pericolo o fattore di rischio, il valore numerico del rischio [R] è stimato procedendo al prodotto dell'Entità del danno [E] per la Probabilità di accadimento [P] dello stesso.

$$[R] = [P] \times [E]$$

Il Rischio [R], quindi, è la quantificazione (stima) del rischio. Esso può assumere un valore sintetico compreso tra 1 e 16, come si può evincere dalla matrice del rischio di seguito riportata.

RISCHIO [R]	PROBABILITÀ BASSISSIMA [P1]	PROBABILITÀ BASSA [P2]	PROBABILITÀ MEDIA [P3]	PROBABILITÀ ALTA [P4]
DANNO LIEVE [E1]	RISCHIO BASSO [P1] X [E1] = 1	RISCHIO BASSO [P2] X [E1] = 2	RISCHIO MODERATO [P3] X [E1] = 3	RISCHIO MODERATO [P4] X [E1] = 4
DANNO SERIO [E2]	RISCHIO BASSO [P1] X [E2] = 2	RISCHIO MODERATO [P2] X [E2] = 4	RISCHIO MEDIO [P3] X [E2] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P4] X [E2] = 8
DANNO GRAVE [E3]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E3] = 3	RISCHIO MEDIO [P2] X [E3] = 6	RISCHIO RILEVANTE [P3] X [E3] = 9	RISCHIO ALTO [P4] X [E3] = 12
DANNO GRAVISSIMO [E4]	RISCHIO MODERATO [P1] X [E4] = 4	RISCHIO RILEVANTE [P2] X [E4] = 8	RISCHIO ALTO [P3] X [E4] = 12	RISCHIO ALTO [P4] X [E4] = 16

I valori sintetici (numerici) del rischio [R], che vanno appunto da 1 a 16, sono ricompresi negli intervalli riportati nella seguente gamma di soglie del rischio da valutare:

- 11 ≤ [R] ≤ 16 Rischio: alto
- 8 ≤ [R] ≤ 10 Rischio: rilevante
- 5 ≤ [R] ≤ 7 Rischio: medio
- 3 ≤ [R] ≤ 4 Rischio: moderato
- 1 ≤ [R] ≤ 2 Rischio: basso

Revisione: 0 - gennaio 2019

## Valutazione dei Rischi Interferenziali e Misure Preventive e Protettive

Descrizione	Personale esposto	Misure preventive e Protettive	P	D	R
<p>INVESTIMENTO:</p> <p>i piazzali di servizio presentano una costante movimentazione di mezzi (automobilistici; ferroviari; metrotranviari*, *solo Sassari, Via Sicilia)</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Clienti/Visitatori</li> </ul>	<p>Il personale della Ditta esecutrice deve essere preventivamente autorizzato all'eventuale accesso con propri mezzi a cura del Responsabile/Referente di Sede.</p> <p>Il transito nelle aree di competenza ARST, deve avvenire ponendo particolare attenzione alla circolazione dei mezzi aziendali, di veicoli in genere e dei pedoni, rispettando i limiti di velocità segnalati (comunque max 5 Km/h) e le manovre consentite.</p> <p>I mezzi della Ditta esecutrice, qualora autorizzati all'accesso, andranno posizionati in modo da non creare intralcio alle normali attività di ARST SpA (dipendenti e utenti).</p> <p>Nel caso sia necessario attraversare i piazzali durante la circolazione di mezzi aziendali, percorrere solo le vie di transito individuate da apposita segnaletica (orizzontale e verticale) e comunque prestare attenzione alle attività in corso.</p> <p>Durante i sopralluoghi e/o il transito in zone esterne, il personale della Ditta esecutrice deve indossare il gilet catarifrangente (o altro vestiario ad alta visibilità).</p> <p>E' vietato attraversare i binari (dove presenti) senza la preventiva autorizzazione del Referente aziendale di Sede (ARST) o compiere attività in aree interferenti con l'esercizio automobilistico-ferroviario-metrotranviario.</p>	1	3	3
<p>RUMORE, GAS DI SCARICO</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Clienti/Visitatori</li> </ul>	<p>Qualora non indispensabile i motori degli automezzi in sosta dovranno essere tenuti spenti</p>	1	2	2
<p>TAGLI, ABRASIONI</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Clienti/Visitatori</li> </ul>	<p>Qualora il sito di intervento possa presentare strutture, materiali o attrezzature che esponano i lavoratori della Ditta esterna al rischio di tagli o abrasioni e tale rischio non possa essere contenuto mediante Dispositivi di Protezione Collettiva, il pericolo deve essere evidenziato mediante apposizione di idonea cartellonistica con indicazione dei DPI da utilizzare.</p>	1	3	3
<p>SCIVOLAMENTI, INCIAMPI, CADUTE:</p> <p>eventualmente dovuti alle caratteristiche proprie di ogni singolo</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Lavoratori ARST</li> <li>✓ Lavoratori Ditte Esterne</li> <li>✓ Clienti/Visitatori</li> </ul>	<p>Prima dell'inizio delle attività eseguire, con il Referente aziendale di Sede, un sopralluogo congiunto dei luoghi di lavoro e delle vie di accesso che la ditta esecutrice è autorizzata ad utilizzare, al fine di individuare punti di</p>	1	2	2

Revisione: 0 - gennaio 2019

luogo di svolgimento attività (ad es. binari incassati nel piano di calpestio e/o Sedi Ferroviarie-Metrotranviarie ARST SpA interessate dal servizio).		pericolo in prossimità dei quali è necessario prestare maggior attenzione.  Prestare attenzione alla segnaletica, ai gradini e agli ostacoli eventualmente presenti.  Prestare attenzione, durante tutte le fasi di transito, ad eventuali pavimentazioni che possono essere scivolose per sversamenti accidentali o eventi metereologici. In quest'ultimo caso, il responsabile dello sversamento deve provvedere all'immediato assorbimento e/o delimitazione dell'area fino alla risoluzione della problematica.			
ELETTROCUZIONE	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori ARST <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori Ditte Esterne <input type="checkbox"/> Clienti/Visitatori	Gli impianti elettrici ARST possono essere utilizzati per eventuali alimentazioni ad attrezzature della Ditta esecutrice solo previa autorizzazione del Referente ARST di Sede abilitato.	1	4	4
INCENDIO	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori ARST <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori Ditte Esterne <input checked="" type="checkbox"/> Clienti/Visitatori	In caso di incendio per cause non riconducibili alla propria attività in appalto, attenersi alle indicazioni degli addetti; se non presenti, abbandonare il proprio punto di lavoro, portarsi in luogo sicuro e chiamare i soccorsi.	1	4	4
POSSIBILE PRESENZA DI PERSONALE ARST SpA; DITTE TERZE; UTENZA E/O TERZI IN GENERE	<input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori ARST <input checked="" type="checkbox"/> Lavoratori Ditte Esterne <input checked="" type="checkbox"/> Clienti/Visitatori	Informazione continua sulle modalità operative e sui luoghi di lavoro.  Il Personale della Ditta esecutrice deve adottare la massima attenzione durante l'espletamento della propria attività, con particolare riferimento alla cura dell'arma in dotazione e durante le eventuali fasi di gestione di eventi particolari, al fine di mantenere la calma ed evitare conseguenze gravi ai dipendenti di ARST Spa, all'Utenza e/o a terzi in genere	1	4	4

**Note:**

*Per tutti i rischi che non siano riferibili ad interferenze tra le lavorazioni, resta immutato l'obbligo per la Ditta esterna, di elaborare il proprio Documento di Sicurezza (D.V.R.), ai sensi del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i., e di provvedere all'attuazione delle misure necessarie per eliminare o ridurre al minimo i rischi specifici propri dell'attività svolta.*

### Coordinamento delle interferenze

Coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi  
(Art. 26, comma 2, lettere b), D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

Accesso alle aree di lavoro

Accesso di lavoratori o mezzi dell'Impresa alle aree interne od esterne di pertinenza del committente. Rischio dovuto a interferenze con l'attività ordinaria del personale dell'azienda del committente.

Devono essere previste le seguenti misure:

- ✓ È vietato permanere nelle aree destinate ai servizi comuni se non autorizzati

Revisione: 0 - gennaio 2019

- ✓ È vietato accedere a zone diverse da quelle previste per lo svolgimento del proprio lavoro se non autorizzati
- ✓ È vietato trattenersi negli ambienti di lavoro al di fuori dell'orario stabilito con il Committente
- ✓ È vietato l'accesso all'interno locali tecnici e servizi (es. caldaie, cabine elettriche, depositi, vani ascensore, centrali, gruppi elettrogeni, gruppi di continuità, sale server, laboratori, ecc.) o di altri luoghi ove esistono impianti o apparecchiature elettriche in tensione senza specifico addestramento ed autorizzazione
- ✓ I locali dei servizi tecnici devono essere tenuti chiusi a chiave
- ✓ Il personale dovrà essere sempre dotato di strumenti idonei per essere sempre rintracciabile
- ✓ È obbligatorio richiedere l'intervento del referente per l'appalto in caso di anomalie riscontrate nell'ambiente di lavoro e prima di procedere con interventi in luoghi con presenza di rischi specifici non identificati nel DUVRI

Limitazione delle vie di esodo

- ✓ Non è prevista la possibilità di chiusura delle vie d'esodo, l'agibilità degli accessi, dei percorsi di transito e delle uscite di sicurezza non dovrà essere compromessa con ostacoli o ingombri di qualsiasi natura

Limitazione dell'accessibilità alle persone diversamente abili

- ✓ Non è consentito creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi non assoggettati all'intervento

Smaltimento rifiuti

Rifiuti prodotti dalle lavorazioni: rischio inquinamento, intossicazione, incendio

- Non è prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa
- È prevista la produzione di rifiuti con smaltimento a carico dell'Impresa

Segnalazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla Ditta appaltatrice, qualora presentino rischi che non possono essere rimossi, sono opportunamente segnalate mediante apposita cartellonistica di pericolo, divieto o avvertimento.

In ogni caso, le attività della Ditta aggiudicataria non devono introdurre modificazioni delle aree di pertinenza ARST S.p.A. tali da rendere necessarie implementazioni della segnaletica di sicurezza esistente quali, ad esempio:

	<p>✓ Pericolo di inciampo</p>
	<p>✓ Pericolo di caduta</p>
	<p>✓ Pericolo di scivolamento</p>

Revisione: 0 - gennaio 2019

	<p>✓ Divieto di accesso alle persone non autorizzate</p>
	<p>✓ Zone con livello sonoro elevato</p>
<p><b>IMPIANTI ELETTRICI SOTTO TENSIONE</b></p> <p><b>E' VIETATO:</b>          * Eseguire lavori su impianti sotto tensione          * Toccare gli impianti se non si è autorizzati          * Togliere i ripari e le custodie di sicurezza prima di aver tolto la tensione</p> <p><b>E' OBBLIGATORIO:</b>          * Aprire gli interruttori di alimentazione del circuito prima di effettuare interventi          * Assicurarsi del collegamento a terra prima di lavorare          * Tenersi ben isolati da terra con mani e piedi asciutti o usando guanti e calzari isolati          * Tenere lontano dagli impianti materiali estranei</p>	<p>✓ Impianti Elettrici Sotto Tensione</p>
	<p>✓ Pericolo caduta oggetti dall'alto</p>
<p>✓ <b>OBBLIGO DPI PER RISCHI INTERFERENTI</b>          Verifiche / Controlli personale esterno alla ditta</p> <p>✓  GILET AD ALTA VISIBILITÀ' (AREE ESTERNE)</p> <p><input type="checkbox"/>  GUANTI DI PROTEZIONE</p> <p><input type="checkbox"/>  PROTEZIONE DELL'UDITO</p> <p><input type="checkbox"/>  CALZATURE ANTINFORTUNISTICHE</p>	

Revisione: 0 - gennaio 2019

## Delimitazione delle aree di lavoro

Le aree di lavoro utilizzate di volta in volta dalla ditta Appaltatrice, qualora presentino rischi per terze persone (elettrocuzione, scivolamenti, inciampi e cadute, caduta di oggetti dall'alto ecc.) e non possano essere continuamente presidiate da personale della ditta appaltatrice vanno opportunamente delimitate mediante apposizione di transenne o nastri di segnalazione:



## Attrezzature di lavoro

- ✓ Durante le pause di lavoro l'alimentazione elettrica delle eventuali attrezzature di lavoro utilizzate dalla ditta Appaltatrice deve essere interrotta.
- ✓ Le attrezzature di lavoro devono essere posizionate in modo stabile sia prima di dare inizio alle lavorazioni che durante le pause.
- ✓ Deve essere verificata la disposizione dei cavi di alimentazione affinché non intralcino posti di lavoro e passaggi, e non siano soggetti a danneggiamenti meccanici.
- ✓ Quando si utilizzano attrezzi ad impatto o attrezzature rumorose, provvedere all'allontanamento di terze persone presenti nelle vicinanze.
- ✓ Le attrezzature di lavoro non devono mai essere lasciate incustodite, e al termine dell'utilizzo devono essere riposte in luogo sicuro accessibile al solo personale addetto.

## Costi specifici relativi alle specifiche misure di sicurezza

(Art. 26, comma 5 D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81)

I costi finalizzati al rispetto delle norme di sicurezza e salute dei lavoratori, per tutta la durata delle lavorazioni previste nell'appalto, saranno riferiti rispettivamente ai costi previsti per:

- Garantire la sicurezza del personale dell'appaltatore mediante la formazione, la sorveglianza sanitaria, gli apprestamenti (DPI) in riferimento ai lavori appaltati
- Garantire la sicurezza rispetto ai rischi interferenziali che durante lo svolgimento dei lavori potrebbero originarsi all'interno dei locali
- Delle procedure contenute integrative previste per specifici motivi di sicurezza

In analogia ai lavori sono quantificabili come costi per la sicurezza tutte quelle misure preventive e protettive necessarie per l'eliminazione o la riduzione dei rischi interferenti individuate nel DUVRI.

I costi della sicurezza da interferenze sono quelli finalizzati ad eseguire lavori adottando tutte le opportune misure di prevenzione e protezione dei rischi sul lavoro:

### **Specificazione dei costi**

Allo stato attuale, le misure di sicurezza individuate per la riduzione/eliminazione dei rischi interferenti non implicano maggiori oneri (costi speciali) a carico della Ditta esecutrice.

## Sottoscrizione e Approvazione del Documento

Data	<b>ARST SpA</b> Amministratore Unico (Ing. Antioco Porcu)
------	---

Revisione: 0 - gennaio 2019

---

## Appendice al DUVRI

---

Revisione: 0 - gennaio 2019

a  
et

**APPENDICE AL DUVRI**

Oggetto dell'appalto

<compilare>

Dati identificativi Ditta Appaltatrice

Dati generali

Ragione sociale	
Indirizzo	
CAP	
Città	
Telefono	
FAX	
Email	
Internet	
Codice Fiscale / Part. IVA	
Posizione INPS	
Posizione INAIL	
Registro Imprese (C.C.I.A.A.)	
Tipologia Lavori	

Nominativi delle principali figure aziendali inerenti la sicurezza nei luoghi di lavoro

Referente aziendale appalto o preposto	
Datore di Lavoro	
Responsabile SPP	
Medico Competente	
Rappresentante Lavoratori Sicurezza	

Addetti Antincendio

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Addetti Primo Soccorso

Nr	Nome	Cognome	Recapito
1			
2			
3			

Revisione: 0 - gennaio 2019

ei

ex

Referente aziendale in merito all'appalto in oggetto

Nome e cognome:			
Qualifica:		Email	

Responsabile servizio PP

Nome e cognome:			
Qualifica:		Email	

Medico Competente

Nome e cognome:			
Qualifica:		Email	

Lavoratori dipendenti della ditta addetti allo specifico appalto

Nr	Qualifica	Cognome	Nome
1			
2			
3			
4			
5			
6			
7			
8			
9			

Tutto il personale è formato, informato, addestrato e idoneo alla mansione assegnata

Macchine - Attrezzature - Prodotti chimici

Nr	Automezzi/Macchine Operatrici	Attrezzature	Prodotti chimici
1			
2			
3			
4			

Tutte le macchine/attrezzature sono regolarmente mantenute. I prodotti chimici sono utilizzati nel rispetto delle schede di sicurezza

Revisione: 0 - gennaio 2019

### Cooperazione e coordinamento

La Ditta appaltatrice, nell'ambito della cooperazione e coordinamento degli interventi di prevenzione e protezione dai rischi, dichiara:

che durante la propria attività in appalto

introduce i seguenti rischi interferenziali:

- 1.
- 2.
- 3.

non introduce rischi interferenziali

### Sottoscrizione da parte della ditta Appaltatrice

La Ditta Appaltatrice:

<compilare>

Data 18.03.2019	<b>Il Datore di Lavoro</b> ( _____ )
-----------------	---

Revisione: 0 - gennaio 2019

